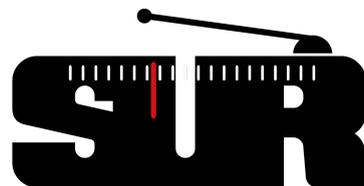




Spazi per la ricerca, l'arte,
la memoria, il territorio - Galatone



**Ordine dei Giornalisti
della Puglia**



SALENTO UNIVERSITY RADIO

PREMIO GIORNALISTICO RENATO MORO **SECONDA EDIZIONE a.s. 2024/2025**

Art. 1 CARATTERISTICHE DEL PREMIO, OBIETTIVI E FINALITÀ

È indetta la SECONDA edizione del “Premio Giornalistico Renato Moro”, riservato alle studentesse e agli studenti del Triennio conclusivo delle Scuole Secondarie di Secondo grado della Regione Puglia. Il premio, istituito nel 2023 dal Comune di Galatone e dall’Associazione di promozione sociale *A Levante - spazi per la ricerca, l’arte, la memoria, il territorio*, sostenuto dalla famiglia Moro, è organizzato con la collaborazione del *Quotidiano di Lecce*, del *Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione* dell’Unisalento, della *Salento University Radio*, con il patrocinio della Presidenza della Regione Puglia, della Provincia di Lecce e dell’Ordine dei Giornalisti di Puglia.

Il Premio, a cadenza annuale, intende valorizzare i migliori elaborati giornalistici, realizzati dagli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle Scuole Secondarie di Secondo Grado della Regione Puglia, al fine di avvicinare maggiormente i giovani al mondo ed alla professione del giornalista, e nello specifico alla figura di Renato Moro, appassionato di storia ed archeologia, giornalista e poi caporedattore di *Quotidiano* dal 2010 fino alla sua prematura scomparsa nel 2021. Come si legge nella prefazione di un recente volume dedicato alla figura del giornalista scomparso, “Renato Moro era capace di usare la propria scrittura come un microscopio e un

attimo dopo come un binocolo, fornendo a chi lo leggeva gli strumenti informativi e le argomentazioni necessarie per arrivare a capire i fenomeni”¹.

Art. 2 REGOLAMENTO

Il Premio è articolato in tre sezioni, SEZIONE A - Testi Giornalistici, SEZIONE B - Elaborati multimediali e *podcast*, SEZIONE C - Contenuti *social*, *reels* e *web journalism*, così come descritte nell'apposito articolo del presente bando, e la partecipazione, gratuita, è riservata agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle Scuole Secondarie di secondo grado della Regione Puglia.

Ogni istituzione scolastica può iscrivere al Premio un massimo di due elaborati per sezione. Le Scuole, all'interno delle quali sono presenti indirizzi di studio diversi, possono partecipare, con le stesse clausole, (sempre due per sezione) per ogni indirizzo presente nell'istituto. Ogni Istituto partecipante individua un unico Docente referente che avrà cura di inviare digitalmente gli elaborati con la domanda di partecipazione, in allegato al presente bando, compilata in ogni sua parte (una domanda per ogni indirizzo dell'Istituto che intende iscriversi al Premio). Le modalità organizzative e di selezione interna di ogni singola scuola sono autonome. Il lavoro prescelto può derivare anche da un lavoro curricolare realizzato nel corso dell'anno scolastico, anche di gruppo. L'elaborato deve comunque essere originale ed inedito e l'eventuale utilizzo di immagini o musiche deve essere libero da *copyright*.

Art. 3 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli elaborati dovranno pervenire all'indirizzo email del premio premiorenatomoro@gmail.com, in formato digitale, insieme alla domanda di partecipazione redatta sull'apposito modello, l'allegato A del presente bando, con autodichiarazione di originalità dell'opera e liberatoria per la sua diffusione e pubblicazione, **entro e non oltre il 15 Marzo 2025**.

La non osservanza del Regolamento e/o la mancanza dei requisiti di partecipazione comporta l'esclusione dal Premio, senza che sia dovuta comunicazione. Gli autori delle opere sollevano il Comitato Promotore e la Giuria da qualsiasi responsabilità derivante dalle opere giornalistiche presentate, dalla loro originalità, dalla violazione dei diritti d'autore e delle riproduzioni.

La documentazione relativa alle opere inviate non sarà restituita e la partecipazione al concorso implica l'autorizzazione alla pubblicazione in parte o totale dei testi su organi di informazione nell'ambito del Premio. Spazio specifico al premio, infatti, e ai più significativi elaborati prodotti

¹ Renato Moro, (a cura di) Stefano Cristante e Stefano Martella, *Il binocolo e il microscopio. L'arte di raccontare il territorio*, Manni Editori, San Cesario di Lecce (Le) 2022.

dalle studentesse e dagli studenti, sarà dedicato, oltre che sui portali istituzionali degli enti che collaborano nell'organizzazione dell'iniziativa, soprattutto da *Quotidiano* con pubblicazioni sia nell'edizione a stampa, sia nei propri canali *internet* e *social*.

Art. 4 TIPOLOGIA DEGLI ELABORATI AMMESSI AL CONCORSO

Sono ammessi a concorso elaborati che rispondono ad una delle tre tracce di lavoro, proposte dal Comitato promotore e indicate nell'art. 5 del presente Bando, e che rientrano in una delle tre sezioni rispondenti a diverse modalità di approccio giornalistico, rappresentative del 'contemporaneo mestiere' del giornalista.

Ogni autore è personalmente responsabile del contenuto dell'opera inviata e ne garantisce la paternità, sollevando gli organizzatori da qualsiasi responsabilità.

SEZIONE A - Testi giornalistici

Rientrano in questa sezione i testi giornalistici redatti in lingua italiana – per un massimo di seimila battute spazi inclusi. Gli elaborati della *Categoria A Testi giornalistici* possono avere uno o più autori indicati nella scheda di partecipazione e dovranno essere inviati in duplice copia, una in formato word ed una in formato PDF.

SEZIONE B - Elaborati multimediali e podcast

Gli elaborati che partecipano a questa categoria devono essere brevi video reportage, di durata compresa tra i 2 e i 5 minuti oppure podcast, con durata possibile fino a 10 minuti. Questi lavori potranno avere più autori (gruppo di più studenti dello stesso istituto). I prodotti multimediali dovranno essere inviati in formato .mov, .mp3, .mp4, o .mpeg, all'indirizzo email del premio tramite il sito internet Wetransfer (<https://wetransfer.com>).

SEZIONE C - Contenuti social e di *web journalism*

Per partecipare a questa sezione possono essere inviati mini-video o sequenze di immagini, pensati e realizzati come *reels*, *feeds* e *stories social*, della durata massima di 90 secondi, che devono comunque pervenire in formato .mov, .mp4, o .mpeg, all'indirizzo email del premio tramite il sito internet Wetransfer (<https://wetransfer.com>).

Art. 5 TRACCE DI LAVORO

Sono ammessi a concorso elaborati che rispondano ad una delle tre tracce di lavoro proposte dal Comitato promotore, rappresentative di macro-processi che hanno preso vita nel territorio pugliese e salentino negli ultimi anni. Tali aspetti rientrano anche tra le direzioni assunte nel

tempo dal lavoro giornalistico di Renato Moro che ha contribuito in maniera puntuale a ricostruire trame di senso di trasformazioni, ancora oggi *in fieri*, nel nostro territorio.

TRACCIA 1: Narrare i cambiamenti e processi trasformativi di un territorio

Il territorio pugliese, da sempre, è stato crocevia, luogo nello stesso tempo di arrivi e di partenze. La nostra terra ha mostrato così, nel lungo cammino della storia dell'uomo, il suo essere meta d'arrivo per vecchi e nuovi migranti o porto sicuro per occasioni d'accoglienza, terra da cui staccarsi per necessità, per fortuna o per virtù.

E poi c'è anche chi ha scelto di restare ritagliando spazio per la propria voce, per la propria realizzazione e per la propria sete di libertà qui a sud del sud.

TRACCIA 2: Scoprire il turismo tra opportunità e criticità

Con la sua storia millenaria, i borghi autentici, i chilometri di costa, ma anche il fervore culturale, artistico, la Puglia è sempre più meta di molti turismi differenti. Le opportunità del turismo si scontrano però anche con mutate condizioni di contesto, come il ricorso massiccio alle piattaforme digitali dedicate agli alloggi, la gentrificazione dei centri storici e altre notevoli criticità.

TRACCIA 3: Scoprire voci narranti: luoghi, storie, persone, per raccontare un territorio

Per raccontare l'identità fluida e poliedrica di un territorio si possono utilizzare diverse 'voci narranti'. Luoghi, storie, persone, come un faro, possono illuminare e dare significato al tutto, consentendo una ricostruzione che dal 'vicino' riesce anche a parlarci del 'lontano'.

Art. 6 GIURIA

I lavori pervenuti saranno valutati, ad insindacabile giudizio, da una commissione costituita da esperti nel campo del giornalismo, della comunicazione e vicini alla figura del giornalista prematuramente scomparso.

Il giudizio insindacabile della giuria sarà basato su criteri di rilevanza e originalità dei contenuti, rigore, completezza e accuratezza dell'informazione, qualità della scrittura o della narrazione, stile espositivo e forza comunicativa. La Giuria si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione di alcun Premio, alla luce della sua libera valutazione di merito.

Art. 7 PREMI e CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Ciascuno dei vincitori delle tre sezioni (primi tre classificati) riceverà un premio in denaro, come di seguito dettagliato, ma saranno anche assegnate menzioni speciali a categorie specifiche e

mettendo in palio abbonamenti a *Quotidiano*, visite/incontri formativo presso la redazione di Lecce della testata o con giornalisti, plichi di libri, qualora la Giuria giudicasse elaborati, non rientranti tra i premiati, particolarmente meritori e originali.

Per le sezioni A e B i premi in denaro saranno così assegnati:

1° classificato 300€; 2° classificato 200€; 3° classificato 100€

Per la sezione C:

1° classificato 150€; 2° classificato 100€; 3° classificato 50€.

Nel caso di lavori collettivi il Premio sarà diviso tra i diversi autori indicati nella scheda di partecipazione.

I concorrenti premiati sono tenuti a presenziare alla cerimonia di premiazione, che si terrà a Galatone (Lecce) in **data 15 Aprile 2025**, si ammettono comunque deleghe a terzi per il ritiro inviate preventivamente via e-mail al Comitato promotore del premio. La mancata presenza alla cerimonia di premiazione, laddove non motivata, determina decadenza dalla condizione di vincitore.

I vincitori/Le vincitrici del premio riconoscono agli organizzatori il diritto di presentare e pubblicizzare la sua opera, a fini non commerciali e senza scopo di lucro, a tempo indeterminato e senza limitazioni di luogo. Questo include, in particolare, il diritto di riprodurre l'opera su supporti visivi e/o audio, anche da parte di terzi.

RICHIESTA DI ULTERIORI INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni relative al Premio, potranno essere richieste oltre che all'indirizzo email del premio premiorenatomoro@gmail.com, anche alla prof.ssa Giulia Santi, quale responsabile dell'associazione *A Levante*, ente promotore dell'iniziativa, via posta elettronica all'indirizzo gs.giuliasanti@gmail.com.